

Gregorutti discorre delle fonti che lo giovarono nel suo lavoro, il quale trae lustro dalle 104 iscrizioni inedite, raccolte fino allora dal Gregorutti stesso nella sua villa di Paperiano. Il volume si chiude con le correzioni e le note, e vi hanno indici alfabetici pazientissimi che danno lo stillato del volume, sui nomi e cognomi, sulla geografia e topografia, sui nomi e gli attributi delle divinità, sulle cose sacre, gl'imperatori, i consoli, la cosa pubblica, la milizia, i municipii, i collegi sacri, le arti e gli uffici privati, i vari argomenti notevoli specialmente quanto allo stile epigrafico, e i frammenti. — Appunto il tener conto dei menomi frammenti parve soverchio al Mommsen nel suo articolo di piena lode a questa raccolta nel quale dice « avere il Gregorutti fatto più per Aquileia nell'ultimo ventennio che tutti i collettori degli ultimi due secoli. » L'articolo del Mommsen uscì nel *Bullettino dell'Istituto di corrispondenza archeologica* in Roma, in agosto e settembre 1876, e fu riprodotto nella *Gazzetta di Venezia*. Anche Tomaso Luciani, sotto forma di una lettera al Mommsen, in data 1° novembre 1876, e pubblicata nella *Gazzetta di Venezia*, 17 novembre, e nell'appendice del *Giornale di Udine*, 23 novembre, e riprodotta nell'*Archeografo triestino*, Nuova Serie, Vol. iv, pag. 404-408, designa la raccolta del Gregorutti secondo il molto suo merito.

472. *Il museo patrio friulano*, studio di VALENTINO OSTERMANN. (Nell'appendice del *Giornale di Udine* 25-27, 31 ottobre, 2, 8, 9 novembre 1877, n. 255-257, 260, 262, 267, 268) — Udine, tip. Dorretti e Soci, 1877; in fol. di col. 32. (R. O-B.)

Del museo patrio si piglia qui in rassegna la parte numismatica che ne forma il più bell'ornamento, cominciando dalle monete della repubblica romana, e venendo all'impero, specialmente nel periodo della decadenza ricco di monete d'oro genuine. Pel medio evo è copiosa nel museo patrio friulano la raccolta veneta comprendente 277 medaglie, oltre 77 pezzi delle colonie. Solo si desiderano alcune osole di Venezia e molte di Murano. Sonvi pure in ordine cronologico monete delle città venete, Treviso, Verona, Padova, Vicenza, Rovigo. Entrando poi a discorrere dei nummi aquileiesi, il museo vanta le due serie complete Cigoj e Del Negro, la prima fino alle minime varietà. Si contano altresì monete del Friuli orientale e di molti altri luoghi d'Italia: la descrizione di quest'ultime, che sono numerose, occupano la maggior parte di questo studio che non